

DELIBERAZIONE N. 109 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 13 del 30 novembre 2015

OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015.

Sono presenti :

- | | | |
|---|---|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - | Presidente |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - | Settore Cooperative |

Sono assenti :

- | | | |
|--|---|---------------------|
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - | Settore Artigianato |

Revisori dei conti

- | | | |
|--|---|----------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - | Assente |

Segretario: Dr. Federico Sisti, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico, della regolarità contabile e della legittimità, dr. Federico Sisti

Il Segretario Generale riferisce:

Come ogni anno, anche per il corrente anno 2015 è necessario costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, previsto dalla vigente normativa. Le fonti di finanziamento del fondo sono analiticamente descritte dall'art. 31 del CCNL 24/1/2004: "**Art. 31 - Disciplina delle "risorse decentrate"**"

1. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo.

2. *Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.*

3. *Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.*

4. *Le risorse decentrate di cui al comma 3 ricomprendono anche le somme destinate alla incentivazione del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi.*

5. *Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento."*

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, quindi, è suddiviso in due parti:

- a) la prima, che comprende le risorse di carattere stabile (destinate al finanziamento di Istituti di tipo continuativo, quali le P.E.O., le indennità di comparto, le posizioni organizzative);
- b) la seconda, che comprende le risorse di carattere variabile (destinate al finanziamento di Istituti di tipo eventuale e variabile nell'importo, quali le indennità di responsabilità, le indennità di disagio, il compenso per la produttività).

Sulla quantificazione dell'ammontare complessivo delle risorse è intervenuto il comma n. 456 della Legge 27/12/2013, n. 147, che recita: "All'articolo 9, c.2-bis, del DL n. 78/2010,.....è aggiunto il seguente periodo: A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". Il principio è, poi, analiticamente stato spiegato dalla Circolare n. 20 dell'8/5/2015, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto di tale norma, intervengono due importanti cambiamenti rispetto alla precedente disciplina: il primo, che a partire dal fondo dell'anno 2015, l'importo del fondo relativo all'anno 2010

non rappresenta più un limite invalicabile; ed il secondo, che non dovrà più procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse in proporzione all'eventuale riduzione del personale in servizio, ma si dovrà decurtare l'ammontare del Fondo di un importo

corrispondente alla riduzione operata per le cessazioni avvenute nell'anno 2014, consolidatosi per effetto della norma citata.

Alla luce di ciò, si ha:

la parte stabile formata da:

- un primo corpo di risorse di € 243.254,99, che proviene direttamente dalla cristallizzazione operata dal 2° comma dell'art. 31 del CCNL 24/1/2004, già a partire dall'anno 2003;

- un ulteriore importo di € 19.491,07, formatosi per l'effetto di incrementi derivanti da fonti contrattuali successive;

- l'ulteriore somma di € 3.704,86, derivante dal recupero della R.I.A. del personale cessato nel corso dell'anno 2015, ex art. 4 del CCNL 5/10/2001, confermato, da ultimo, dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 17 del 24/4/2015, pag. 157.

Dalla somma dei tre importi, discende che la parte stabile del fondo 2015, è pari ad € 266.450,92

la per la parte variabile formata, ad oggi, da:

- € 22.277,30 quale rimborso dalla Regione Lazio del salario accessorio percepito dal personale in servizio presso la C.P.A. in virtù della convenzione in essere per la gestione della Commissione Provinciale dell'Artigianato ed Albo Artigiani;

- € 68.000,00 di risparmi sul fondo per lo straordinario, ridotti di € 30.000,00 compresi nel totale delle somme di parte stabile in virtù di apposito accordo in data 13/5/2005, con il quale è stata decisa la concorde riduzione delle ore di straordinario teoriche pro capite e la stabilizzazione delle relative economie;

- € 12.142,16, per l'applicazione dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99;

- € 23.132,51, per l'applicazione dell'art. 4, c.6, lett.) b del CCNL 31/07/2009;

- € 14.511,49 per economie derivanti da somme non spese nel fondo per l'anno 2014;

- l'importo eventualmente riconosciuto dalla Giunta in favore dei dipendenti per l'attivazione di nuovi servizi senza incremento della dotazione organica, in relazione alla previsione di cui all'art. 15, c. 5 del CCNL 1/4/1999, che recita: *"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgv. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio"*.

In dettaglio, le attività aggiuntive realizzate nell'anno 2015, che hanno determinato un aggravio dell'impegno richiesto ai dipendenti non avendo determinato nuove assunzioni, sono così riassumibili:

Servizio I – Segreteria generale, Affari generali, Programmazione e Controllo di gestione, URP:

1) Introduzione del nuovo sistema di gestione documentale informatizzata

Servizio II - Registro delle Imprese, Commissione Artigianato e Albo Artigiani:

- 2) campagna informativa per l'interscambio di comunicazioni con gli Enti attraverso la casella PEC dell'ufficio del Registro Imprese
- 3) pulizia archivio protocolli inevasi per problemi tecnici o sospesi
- 4) campagna informativa servizio verifiche PA ed elenchi PEC
- 5) iniziative del Tavolo Tecnico SUAP camerale con partecipazione ad altre iniziative di carattere provinciale/regionale.
- 6) completamento archiviazione ottica degli atti del Registro Imprese
- 7) attivazione del canale PEC-PEC in modalità gestione pratiche telematiche con le imprese/professionisti, senza passare per il protocollo generale
- 8) Attivazione del nuovo servizio gestionale per le sanzioni artigiane, implementato con la gestione delle pratiche telematiche
- 9) Attivazione sportello polifunzionale

Servizio V – Risorse umane, Affari legali, Brevetti e marchi, Arbitrato, Sanzioni amministrative:

10) Ulteriore implementazione del sistema automatizzato di rilevazione delle presenze del personale e di gestione informatica dei dati ai fini del loro utilizzo nel sistema SIPERT e SICO.

Servizio VI - Studi e Statistica, Promozione Economica, Prezzi, Protesti:

11) EXPO 2015. La Camera di Commercio di Frosinone, unica Camera italiana presente all'Expo con un proprio specifico spazio espositivo, all'interno del padiglione KIP, ha saputo cogliere meglio di altri le peculiarità e le potenzialità della manifestazione, non limitandosi ad una fredda presenza istituzionale, ma coinvolgendo le migliori aziende del settore agroalimentare e non solo.

Le giornate di presenza gestite dall'Ente sono state complessivamente 15; le aziende partecipanti 49; gli altri soggetti istituzionali coinvolti sono le due Camere di Rieti e Viterbo. Molto ricco il calendario di incontri ed eventi, con la partecipazione di numerosi Comuni della provincia e di molte associazioni di categoria.

L'iniziativa, di carattere assolutamente straordinario vista la scelta dell'Italia come sede ospitante dell'Expo, ha di conseguenza comportato uno sforzo straordinario per il Servizio 6°, e più in generale per tutta la struttura dell'Ente, al quale il personale coinvolto, direttamente o indirettamente, ha risposto in modo egregio.

12) Razionalizzazione delle modalità di erogazione dei servizi a sportello, mediante concentrazione delle attività di front-office. Come noto, la Camera di Frosinone è una delle pochissime Camere in Italia che ha attivato una procedura organizzativa di questo tipo, che determina numerosi e benefici effetti sugli utenti. Per l'anno 2015, è continuata l'attività di integrazione piena e completa tra Ufficio Protesti e Ufficio Statistica, ed è stata realizzata una condivisione, con una sperimentazione di gestione polifunzionale, tra il Servizio 4° e il Servizio 6°, con riferimento alle seguenti attività di front-office:

- a) rilascio visure protesti
- b) consegna certificati di origine già predisposti
- c) consegna formulari certificati di origine
- d) accettazione istanze cancellazione protesti
- e) accettazione richieste certificati di origine cartacei.

Inoltre nel 2015 sono state attivate, a decorrere dal 24 maggio 2015, anche alcune procedure di condivisione dei servizi di retro-sportello, con particolare riferimento alle abilitazioni per il sistema CERT'O per la gestione dei certificati di origine.

13) Rafforzamento dell'utilizzo dell'informazione statistica come strumento di analisi dei fabbisogni del territorio. Dopo la riattivazione nel 2014 dell'attività di fornitura di dati statistici sulle imprese, sulla base di parametri territoriali, per settore di attività economica e per natura giuridica delle imprese, sia per le imprese attive, sia per le imprese registrate, utilizzando i dati di Movimprese e la banca dati RI.TREND., concretizzatasi nel 2015 con la predisposizione di tabelle statistiche a fronte di numerose richieste pervenute prevalentemente da studenti laureandi e Enti Pubblici, si è proceduto inoltre alla costruzione di Report statistici tematici commentati, tra i quali in particolare il report sulle imprese al 3° trimestre e il report sugli effetti protestati nel 2015, entrambi pubblicati sul sito camerale, i quali hanno avuto anche grande risalto di stampa e sui media.

14) Reti materiali e immateriali - Progetto SMART CITIES. Il progetto, iniziato nel 2013, ha avuto nel 2015 ulteriori e rilevanti sviluppi, mediante la stipula di un importante Protocollo d'intesa con il Comune di Frosinone per interventi di sanificazione su edifici pubblici o scolastici preventivamente individuati, attraverso l'applicazione di soluzioni avanzate fotocatalitiche, nanotecnologiche e anti-inquinanti, mediante il sostegno ad uno studio epidemiologico per aero-inquinamento, e mediante la compartecipazione, insieme al GAL Versante Laziale PNA, ad un progetto di redazione del PAES (Piano d'Azione Energia Sostenibile) per 31 Comuni della provincia di Frosinone.

15) Ampliamento del numero eventi inseriti nel protocollo d'intesa "Dagli eventi del territorio al territorio degli eventi". Trattasi della continuazione di un'iniziativa del 2013, che ha visto l'inserimento e il coinvolgimento di tre ulteriori importantissimi eventi, CASSINO ARTE, il FESTIVAL INTERNAZIONALE del FOLKLORE di Alatri e il FESTIVAL LIRICO di CASAMARI.

16) Progetto GOOGLE - ECCELLENZE IN DIGITALE. Il Progetto, al quale la Camera partecipa per la seconda volta, ha visto un ulteriore sensibile incremento delle aziende partecipanti, dalle 64 imprese del 2014 alle 96 imprese del 2015, con significativi ritorni in termini di sviluppo dei processi di digitalizzazione delle aziende e di presenza delle aziende sul web, mediante la realizzazione di specifici seminari di formazione e soprattutto mediante visite e incontri individuali presso le imprese.

Servizio VII – Risorse finanziarie e Provveditorato:

17) L'art.42 del D.L.n.66 del 24/4/2014, ha previsto l'obbligo di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, in cui annotare fatture e richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali. In riferimento a tale disposto normativo, la U.F. Ragioneria si è dotata di Registro Unico delle fatture, annotando, nel termine di 10 giorni, tutte le fatture che pervengono alla Camera di Commercio, monitorando le liquidazioni effettuate dai Responsabili di Servizio e comunicando con cadenza periodica al MEF i pagamenti effettuati.

18) La Legge 23/12/2014, n.190, ha previsto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla Legge n.720/1984, con decorrenza dal 1° febbraio 2015. Considerata la scadenza del contratto per il servizio di Cassa con la Banca Carige Italia S.p.A., il Servizio Risorse Finanziarie ha affrontato la complessa

attività di preparazione del bando di gara per la prima volta secondo le nuove procedure introdotte dalla citata normativa.

19) La Legge di Stabilità per l'anno 2015 (n. 190/2014) all'art.1, commi 629 - 633 ha previsto che a decorrere dal 1°/1/2015, l'IVA addebitata in fattura per le cessioni di beni e prestazioni di servizi eseguite nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni venga versata all'Erario direttamente dalle Amministrazioni stesse. In relazione a tale disposto normativo, il Servizio Risorse Finanziarie ha proceduto alla scissione dei pagamenti (Split payment), su ogni liquidazione di fattura e, con cadenza periodica, a versare direttamente all'Erario l'IVA, secondo quanto previsto dal MEF con il D.M. del 23/1/2015 e la successiva specifica circolare.

20) Il D.M. n.66 del 24/4/2014, ha fissato al 31/3/2015, la data a partire dalla quale tutte le Pubbliche Amministrazioni potranno accettare solo fatture elettroniche, secondo il formato di cui all'all. A" Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013. Sulla base di tale disposizione normativa il Servizio Risorse Finanziarie ha predisposto, con il supporto di Unioncamere, un documento che fosse in linea con le esigenze camerali, comunicando a tutti i fornitori e sul sito camerale tale novità e le procedure necessarie alla nuova fatturazione, compreso il codice univoco ufficio dell'Ente camerale.

La stima equitativa delle risorse che, a norma del citato art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, compensino l'impegnativo aggravio del carico di lavoro dei dipendenti per far fronte alle numerose novità normative intervenute e descritte, nelle scorse annualità è stata di € 40.000,00.

Al termine della esauriente relazione condotta dal Segretario generale,

LA GIUNTA CAMERALE

VISTI gli artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/1/2004, concernenti la quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali;

VISTO, in particolare, il comma 2 del suddetto articolo 31, che stabilisce che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

VERIFICATO, dalla proiezione al 31 dicembre 2015 delle risultanze contabili fornite dalla competente struttura interna relativamente allo straordinario effettuato nell'anno, che le economie di cui all'art. 15, comma 1, lettera m), del CCNL dell'1/4/99, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario dettata dall'art. 14 del medesimo CCNL, sono ragionevolmente stimabili in € 98.000,00;

VISTO l'accordo decentrato integrativo sottoscritto con le OO.SS. in data 21 febbraio 2006, in merito alla stabilizzazione di parte di tali risorse, per un importo annuo, fisso, di € 30.000,00, per cui le risorse effettivamente assegnate al presente fondo risultano essere pari ad € 68.000,00;

ATTESO che fra le risorse di cui al comma 5 del già richiamato art. 31 del CCNL 1/4/99, debbono essere conteggiate - per un importo di € 22.277,30, imputabile alle risorse di carattere variabile - anche le somme connesse al trattamento accessorio riscosse nell'anno 2014 dal personale in servizio presso la C.P.A., in quanto rimborsate, come da apposita convenzione, dalla Regione Lazio;

VISTO l'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, che prevede che, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, le risorse decentrate possono essere integrate sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

VISTO l'art. 1, comma 456, della Legge 27/12/2013, n. 147, che dispone *"All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»"*;

RITENUTO che le modifiche normative apportate dalla legge di stabilità 2015 e concernenti la cessazione, a far data dal 1° gennaio 2015, delle misure di contenimento previste dal DL n. 78/2010, consentano l'applicazione dell'art. 4, c.6, lett. b) del CCNL 31/7/2009, che prevede l'integrazione con l'1,5% del monte salari dell'anno 2007, pari ad € 23.132,51;

VISTO l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, che prevede, *"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgv. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*;

CONSIDERATE le attività ulteriori poste in essere dalla struttura per il rilascio di nuovi ed ulteriori servizi, come analiticamente descritti;

ACQUISITO sul presente provvedimento, il parere favorevole reso dal Segretario Generale in ordine al profilo tecnico e della legittimità, nonché in ordine alla regolarità contabile;

all'unanimità

DELIBERA

- di assegnare, per i nuovi ed ulteriori servizi attivati dall'Ente nel corso dell'anno 2015, senza incremento delle dotazioni organiche, la somma di € 40.000,00, da destinare al trattamento economico accessorio del personale camerale;

- per l'effetto, di determinare in via preventiva, per il corrente anno 2015, il Fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – di cui all'art. 31 del CCNL del 22/1/2004 – nell'importo complessivo di € 424.011,97, di cui € 266.450,92, per risorse di carattere stabile, € 140.063,46, per risorse di parte variabile, ed € 22.502,41, quale decurtazione cristallizzata a partire dal corrente anno, in virtù del comma 456 della L. 27/12/2013, n. 147, il tutto come da prospetto allegato.

Riepilogo delle risorse decentrate per il personale dipendente dell'anno 2015

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

| | | |
|--|---|-------------------|
| - art. 31, c. 2, del CCNL 22/01/04 | € | 243.254,99 |
| - incrementi per specifiche disposizioni dei CC.CC.NN.L. | € | 19.491,07 |
| - RIA personale cessato nell'anno 2015 | € | 3.704,86 |
| Totale delle risorse stabili | € | 266.450,92 |

Risorse integrative aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità ex art. 31, c. 3, del CCNL 22/01/04:

| | | |
|--|---|-------------------|
| CCNL 01/04/99, art. 15, c. 1, lett. k) | € | 22.277,30 |
| art. 15, c. 1, lett. m) (stima) | € | 68.000,00 |
| art. 15, c. 2 | € | 12.142,16 |
| CCNL 31/07/09, art. 4, c. 6, lett.) b | € | 23.132,51 |
| Residuo Fondo anno 2014 | € | 14.511,49 |
| Totale delle risorse variabili | € | 140.063,46 |

| | | |
|--|---|-------------------|
| Totale generale del Fondo per l'anno 2015 | € | 406.514,38 |
| Decurtazione cristallizzata | € | 22.502,41 |
| TOTALE | € | 384.011,97 |

| | | |
|---|---|------------------|
| Eventuale incremento ex art 15, c.5, del CCNL 1/4/99 | € | 40.000,00 |
|---|---|------------------|

| | | |
|------------------------|---|-------------------|
| TOTALE GENERALE | € | 424.011,97 |
|------------------------|---|-------------------|

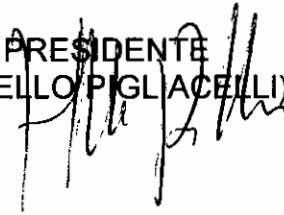



Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)



IL PRESIDENTE
(MARCELLO PIGLIACELLI)



ET/

